

□ **Interrogazione n. 358**

presentata in data 22 ottobre 2001

a iniziativa del Consigliere Giannotti

“Iniziativa Comunitaria EQUAL. Predisposizione graduatorie”

a risposta scritta

Premesso:

che in data 14 aprile 2000 la Commissione Europea ha fissato le linee guida di EQUAL, la nuova iniziativa Comunitaria finanziata dal Fondo Sociale Europeo;

che la comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri relativa al programma EQUAL è stata pubblicata il 5 maggio 2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

che obiettivo fondamentale di EQUAL è la promozione di nuovi strumenti atti a combattere tutte le forme di discriminazione e di disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro, attraverso la collaborazione transnazionale;

che le tipologie delle attività che verranno ammesse al finanziamento riguardano:

- a) azione 1: instaurazione di partnership di sviluppo e di una cooperazione transnazionale;
- b) azione 2: creazione di programmi di lavoro delle partnership di sviluppo;
- c) azione 3: messa in rete telematica, diffusione di buone prassi e impatto sulla politica nazionale;
- d) azione 4: assistenza tecnica per sostenere le azioni 1, 2 e 3;

che in attuazione di tale comunicazione il Ministero del lavoro, d'intesa con le Regioni e le Parti sociali, ha presentato a Bruxelles il 15 gennaio 2001 il programma operativo, contenente, tra l'altro, le schede di priorità regionali redatte a cura di ciascuna Regione italiana;

che la procedura di approvazione del documento si è conclusa il 26 marzo 2001 con l'approvazione del documento da parte della Commissione Europea;

che il 26 giugno 2001 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il bando unico nazionale per l'accesso all'azione 1;

che le risorse complessive assegnate alla Regione Marche per il triennio 2001/2003 ammontano a 5.982.624 milioni di Euro;

che la Regione Marche ha scelto di finanziare progetti relativi alle Misure 1.1 “Creare le condizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti più deboli sul mercato del lavoro”, 2.2 “Rafforzare l'economia sociale (terzo settore) nelle direzioni della sostenibilità e della qualità delle imprese e dei servizi” e 4.2 “Contrastare i meccanismi di segregazione verticale e orizzontale e promuovere nuove politiche dei tempi”;

che alla Regione Marche sono stati presentati 23 dossier di candidatura;

che la Regione con deliberazione n. 2231 del 25 settembre 2001 ha proceduto alla definizione dei criteri di assegnazione delle risorse relative all'iniziativa;

che con il decreto n. 160 del 13 settembre 2001 il Presidente della Giunta regionale ha proceduto alle nomine dei componenti il Nucleo regionale di valutazione dei progetti;

che il Nucleo di valutazione dei progetti ha proceduto in data 2 ottobre 2001 alla predisposizione delle graduatorie suddivise per asse;

che l'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino ha deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale avverso la decisione relativa alla formazione delle graduatorie;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere la posizione della Giunta in ordine alle polemiche, che hanno coinvolto l'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino e l'assessore alla formazione professionale, in ordine alla predisposizione delle graduatorie ed in particolare, quale fondamento abbia l'accusa, riportata con risalto dalla stampa locale, che l'esclusione di tutti i progetti presentati dagli organismi e dalle associazioni della provincia di Pesaro non sia l'esito di una valutazione tecnica ma il frutto di una precisa volontà politica.